
Bielorussia: Walesa (ex presidente Polonia), "l'Europa, prima di incoraggiare la lotta per la libertà del popolo, sia pronta ad aiutarlo"

“L’Europa, prima di incoraggiare la lotta per la libertà del popolo bielorusso, deve essere pronta ad aiutarlo”: lo ha detto al Sir Lech Wałęsa, premio Nobel per la pace (1983) ed ex presidente della Polonia (1990-1995), che nel 1980 fondò a Danzica “Solidarność”, il primo sindacato indipendente dal regime nei Paesi del blocco sovietico. Lo statista polacco è fermamente convinto che “non ci possa essere un’Europa senza la Bielorussia e senza l’Ucraina” anche se “oggi l’adesione all’Ue dei due paesi non sembra prossima”. Wałęsa ha ricordato, inoltre, che quando era presidente della Polonia abbia tentato di promuovere l’adesione all’Ue dell’Ucraina e della Bielorussia insieme alla Polonia. Riguardo alla situazione attuale in Bielorussia, l’ex presidente polacco ha rimarcato invece che il 70 per cento dell’economia nazionale bielorusca dipende dalle forniture del gas gestite da Mosca e, nel caso del protrarsi delle proteste fino all’inverno, la situazione del popolo bielorusso potrebbe essere molto difficile.

Anna T. Kowalewska